LA VOCE DI TRIESTE

The Voice of Trieste - La Voix de Trieste - Die Stimme von Triest - Trizaski glas - La Vos di Triest - Glas Trsta - Tnae Tocra - Glazo ot Trsto
Η φωνή της Τεργέστης - Triszt hangja - Vocea di Trieste - Trieste Ses - קול טריאסטה - 的里雅斯特的声音

Adnkronos - Cultura Galan:" La settimana della Cultura è l'occasione per riscoprire senso di appartener

OGNI SABATO ONLINE!

Sulle tracce del dinosauro Antonio

Cultura - Scienza

di Tiziana Brazzatti - Lunedì 04 Aprile 2011 09:32

Il sito paleontologico del Villaggio del Pescatore è finalmente aperto al pubblico.

Sono proprio queste le impronte del **dinosauro Antonio** che vi porteranno a viaggiare nel tempo alla scoperta di una delle più belle meraviglie del Friuli Venezia Giulia. Sarete proiettati in un **mondo preistorico**, nel periodo in cui vivevano i dinosauri, in un ambiente sconosciuto e finora mai esplorato. Un ambiente che molti si sono creati con la fantasia immaginando scenari catastrofici dove vivevano dinosauri buoni e cattivi, ma che pochi hanno realmente avuto modo di comprendere a fondo. Invece **dal 31 marzo 2011** tutto ciò diventa realtà. Tutti, sia i curiosi che gli appassionati di paleontologia potranno vivere delle nuove emozioni riscoprendo **un mondo antico di circa 70 milioni di anni fa, l'epoca in cui viveva il dinosauro Antonio.**

Dove? Al sito del **Villaggio del Pescatore** nel comune di Duino Aurisina, esattamente nella cava in cui è stato rinvenuto il nostro dinosauro. Questa opportunità è stata resa possibile dalla collaborazione sinergica di più istituzioni e dalla coscienziosa volontà di un gruppo di persone che costituiscono il **Gruppo Speleologico Flondar di Duino Aurisina**.

L'intento di contribuire a salvaguardare questo **sito di importanza europea** è nato circa due anni fa, quando alcuni soci del gruppo hanno riscontrato lo stato di abbandono e degrado nel quale si trovava la zona di scavo: la rete di protezione era stata spezzata in più punti, le pareti rocciose erano stata imbrattate da graffiti e sul suolo c'erano segni di scavi abusivi. La **dott. M. Erbisti**, geologo del gruppo, ed il **presidente Rinaldo Stradi** hanno considerato immediatamente di proporsi come supporto alla salvaguardia del sito chiedendo l'autorizzazione al Comune di Duino Aurisina. La proposta è stata accolta con entusiasmo sia dal Sindaco Giorgio Ret che dal Vice Sindaco e Assessore alla Cultura Massimo Romita, facendo così iniziare il lungo iter per la fruizione del sito. Da pochi mesi è arrivato inoltre il parere positivo da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia. Ora la tutela e la salvaguardia di questo sito paleontologico è affidata al **Gruppo Speleologico Flondar** che con la collaborazione scientifica del **Museo Civico di Storia Naturale di Trieste** ha trasformato questo luogo in un museo a cielo aperto.

Sia le scolaresche che gruppi turistici o semplici famiglie potranno camminare sul pavimento della cava realizzata per il recupero del dinosauro Antonio, in un percorso completato da **pannelli illustrativi** che vi permetteranno di conoscere tutta la storia di questo rettile. Con l'aiuto di tecnici specializzati è stato posto **un plastico a grandezza reale dell'ormai famoso adrosauroide primitivo** esattamente nel posto del rinvenimento, ma non solo. Potrete osservare con l'occhio di un esperto paleontologo il modo in cui si rinvengono questi resti fossili, dato che sul sito permangono ancora le ossa dell'**altro dinosauro chiamato Bruno.**

Durante la conferenza stampa tenutasi giovedì 24 marzo 2011 nella alla Soprintendenza di Trieste, il Soprintendente per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia, il **dott. Luigi Fozzati** ha presentato l'apertura al pubblico del sito paleontologico del Villaggio del Pescatore, compiacendosi di informare il Gruppo Speleologico Flondar che «a breve verrà firmata una convenzione per la gestione e la manutenzione dell'area del sito del ritrovamento» e augurandosi che nel progetto partecipi anche la Regione con dei finanziamenti, allo scopo di proseguire con le attività di scavo. Ha aggiunto, inoltre che come **obiettivo per il 2012** la Soprintendenza si prefigge di **predisporre l'area per le visite agli ipovedenti.**

Il Sindaco di Duino Aurisina **Giorgio Ret**, ha espresso grande soddisfazione, l'impegno profuso dall'amministrazione in questi anni «provvedendo alla completa ristrutturazione del Villaggio del Pescatore e della zona delle foci del Timavo, rendendola sempre più una delle zone attrattive ambientali di grandissimo pregio. Con un restyling dell'area e l'inaugurazione delle visite sul sito il Villaggio del Pescatore diventerà un punto di attrazione non solo a livello locale o provinciale, ma di tutta la Regione». Con grande enfasi, poi, ha ritenuto dover ricordare che «la sinergia riscontrata in tale occasione possa essere d'esempio per altre amministrazioni, oggi i risultati si ottengono solo facendo squadra».

Il Vice Sindaco ed Assessore al Cultura **Massimo Romita** ha posto l'accento invece su quanto **«Antonio** sin dai tempi del suo ritrovamento è diventato **una vera e propria star** e la dimostrazione del grande interesse che viene rivolta ogni anno alla

Il telefono di Felice – Terza puntata

Nuova puntata per il racconto scritto dai lettori de La Voce di Trieste e da Sabrina Gregori. Grazie ai vostri suggerimenti siamo giunti alla terza parte del racconto, ma non è finita! Leggete e continuate a scrivere a Sabrina Gregori (sabrygregori@libero.it) e la prossima settimana scoprirete come i vostri suggerimenti si sono trasformati in letteratura!

Leggi tutto...

Traduttore by Google

site powered by

Twenty Count

Eventi.Creatività.Comunicazione. Promozione.Multimedia.

Via G.Corsi 2/C, 34141 Trieste

richiesta di informazioni e visite, la mostra del Villaggio del Pescatore ne è una conferma, infatti molte persone chiedono di conoscere la sua storia. Ma finora, salvo sporadici sopralluoghi da parte di delegazioni scientifiche, il pubblico non ha mai avuto accesso alla cava».

È evidente che da quanto detto dai rappresentanti delle Istituzioni coinvolte in questo grandioso progetto, tutto ciò avrà delle **ricadute sicuramente sul piano turistico dell'intero Comune di Duino Aurisina, ma soprattutto sul piano scientifico**. Non è di dominio pubblico il fatto che **questo ritrovamento faccia parte da qualche anno dei "geositi" del Friuli Venezia Giulia**. Un concetto entrato nella mente di tutti è quello di "biodiversità", ma non quello di "geodiversità"adottato in ambito scientifico con molto ritardo, soltanto dagli anni '90. Per **"geosito"** si intende ***"il luogo che meglio rappresenta l'evoluzione geologica, tettonica, paleontologica, mineropetrografica, geomorfologia ed i processi geologici nel senso più ampio del termine"***, quindi un luogo, un'area, un territorio in cui è possibile riconoscere un interesse geologico ai fini della sua conservazione. Appunto e non è poco, **il geosito di Villaggio del pescatore è uno dei 19 geositi italiani a valenza sovranazionale** e per questo necessita di essere tutelato con grande consapevolezza di tutti, poiché è un **bene culturale unico nel suo genere in Regione e in Europa**, ma sopra ogni cosa non si tratta di un bene rinnovabile, ma piuttosto soggetto al deterioramento degli agenti atmosferici e per ciò va protetto nella maniera più adeguata.

Nell'**inaugurazione** del sito paleontologico avvenuta il **31 marzo 2011** le Istituzioni presenti hanno confermato quanto detto alla conferenza stampa alla presenza di un pubblico eterogeneo, invero erano presenti anche delle scolaresche della Scuola Primaria di Duino che con il loro entusiasmo hanno vivacizzato questo momento. Ma al disopra di tutto, il Soprintendente ai Beni Archeologici Luigi Fozzati ha sottolineato un concetto a mio parere veramente di grande importanza, poco noto al pubblico. Più volte ho ricordato nei miei articoli, che secondo la legge vigente in Italia, mi riferisco al Testo Unico del D. L. n. 490 del 1999, i **fossili** sono definiti ***"cose che interessano la paleontologia"***, per cui sono beni culturali che compongono il patrimonio indisponibile dello Stato. L'art. 87 della stessa legge prevede, che chiunque scopra fortuitamente questi beni, ne deve comunicare la scoperta, provvedere temporaneamente alla conservazione e lasciarli nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti. Sovente capita che, al contrario, questi reperti fossili vengano ritrovati da **collezionisti o mercanti** che senza alcun scrupolo li vendano, andando quindi a far parte di qualche esclusiva e privata collezione. Ottemperando alla legge, invece, si dà la possibilità a tutto il pubblico di godere di queste eccezionali opere d'arte dipinte con mano sapiente dalla natura. Difatti, questo reperto, unico al mondo di adrosauroide primitivo, oggi, è conservato al Museo di Storia Naturale di Trieste, struttura scientifica aperta a tutti che rende possibile la fruizione di questa scoperta.

È pure mia opinione, come ha già dichiarato il Sindaco G. Ret, che finalmente si sia costituita una **squadra di lavoro** che porterà a termine tutti gli obiettivi prospettati in queste due circostanze, senza più polemiche né ritardi, con grande caparbietà e sintonia di intenti. In un periodo in cui lo Stato riduce i finanziamenti alla cultura e avanza inesorabile il degrado del patrimonio archeologico e paleontologico italiano, la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia, il Comune di Duino Aurisina e il Museo civico di Storia Naturale di Trieste fanno eccezione.

Spero non si fermi questo flusso controcorrente.

Abbiamo assistito ad un evento storico che lascerà il segno nel tempo, come la scoperta di Antonio.

Il sito paleontologico di Villaggio del Pescatore sarà **aperto al pubblico ogni prima domenica del mese dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle 18.00**, con i volontari del Gruppo Speleologico Flondar.

Per **visite guidate turistiche o visite didattiche a scolaresche**:

Gruppo Speleologico Flondar

Reperibilità, lunedì ore 16.00 –19.00

Tel. 040 208052 - E-mail: flondar@alice.it

In occasione della ***settimana della Cultura***, prevista **dal 7 al 14 aprile 2011**, apertura del sito paleontologico al mattino su prenotazione.

Prestiti INPDAP 80.000€
A Dipendenti e Pensionati anche con Altri Mutui in Corso, Tutto in 48h!
www.DipendentiStatali.it/INPDAP

Leggi gli ultimi articoli di questo autore

- Birdwatching, escursioni ed educazione ambientale nella Riserva Regionale della Valle Cavanata (21 Marzo 2011)
- In viaggio sull'albero della vita (22 Febbraio 2011)
- Il presente ed il futuro del nostro Museo (12 Gennaio 2011)

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Sito web

1000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi

Aggiorna

Invia

otis 2000
www.otis2000.org
Iniziative sociali,viaggi, turismo e cultura a Trieste

Tourism Duino
The official website for tourism in Duino

Copyright © 2011 La Voce di Trieste. Tutti i diritti riservati
Testata giornalistica in fase di registrazione a Trieste. Pubblicato da Paolo G. Parovel, C.F. PRVPLA44H19L424C - Direttore Responsabile: Paolo G. Parovel
La riproduzione di ogni articolo è consentita solo riportando la dicitura "Tratto da La Voce di Trieste"